



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 4 del 29/01/2018

Determinazione nr. 51 del 29/01/2018

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: CIG 739507401F. RIPRISTINO LIVREE MEZZI DI SERVIZIO POLIZIA LOCALE. AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Sindaco n. 147 di data 29/12/2017 di conferimento all'ing. arch. Marcello DE MARCHI, Funzionario tecnico di categoria D dipendente di questo Comune a tempo indeterminato e parziale, delle funzioni di Responsabile del SETTORE TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO ai sensi artt. 40 e 42 CCRL 70/12/2006 e attribuzione di Posizione Organizzativa con decorrenza dal 01/01/2018 e termine al 31/01/2019;

PREMESSO che il Comune di Cervignano del Friuli è proprietario, fra gli altri, degli automezzi di seguito dettagliati, assegnati al Corpo di Polizia Locale dell'Associazione Intercomunale Cervignanese per l'espletamento delle attività istituzionali:

Autoveicolo	Targa	Anno immatricolazione
FIAT BRAVA	BM 362 LP	2000
ALFA 159	YA 476 AC	2009
FIAT BRAVO	YA 415 AC	2009
MERCEDES VIANO	YA 183 AB	2009
FIAT BRAVO	YA 261 AD	2011
FIAT BRAVO	YA 262 AD	2011
FIAT SEDICI	YA 260 AD	2011

Tipo Atto: DIM

VISTA la definizione della Macrostruttura dell'Unione Agro Aquileiese, così come approvata con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 19.12.2016 e s.m.i., che annovera, fra gli altri Settori/Servizi/Uffici in cui risulta articolata, anche il SERVIZIO POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE;

RILEVATA, su richiesta del Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Associazione Intercomunale Cervignanese l'esigenza di procedere al ripristino delle livree delle autovetture di proprietà del Comune di Cervignano, assegnate al Corpo medesimo, al fine di garantire:

- il decoro e la funzionalità delle medesime;
- l'adeguamento, per quanto possibile, alle indicazioni riportate nel "Regolamento concernente le caratteristiche dei veicoli, degli strumenti operativi, delle tessere personali di riconoscimento e delle divise con i relativi elementi identificativi, in dotazione ai Corpi e ai Servizi di Polizia locale, in attuazione dell'articolo 25, comma 1, lettere a), b) e c), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale.) approvato con D.P.Reg. 8 aprile 2013, n.068/Pres.;

ed inoltre di provvedere all'adeguamento dei testi identificativi del servizio riportati sulle autovetture in parola, onde farli corrispondere alle attuali denominazioni del servizio medesimo;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.";
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: "9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
a) [omissis];
b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'elenco prodotti di data 30/11/2017 pubblicato nel Portale Acquisti in Rete PA accessibile all'indirizzo web <https://www.acquistinretepa.it>, conservato agli atti, e rilevato che il servizio e connesse forniture in parola, nella configurazione

di interesse, non risulta disponibile nell'ambito delle diverse iniziative attive dei vari strumenti di acquisto telematico messi a disposizione dalla piattaforma suddetta (Convenzioni, Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA, ecc);

DATO ATTO che ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, è possibile procedere all'acquisizione dei beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00 prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTE le direttive vincolanti emesse dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 19.05.2016, prot. n° 5368 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, recante le nuove norme sull'aggiudicazione dei contratti pubblici, in merito a come operare nell'ambito del nuovo quadro normativo nazionale di riferimento, con le quali vengono confermate le precedenti direttive prot. 0022278 dd. 07.08.2015, dove al punto A) 1 viene stabilito che per i servizi di importo inferiore ai € 40.000,00 la stazione appaltante procede all'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

VISTE inoltre le direttive impartite dalla Direzione centrale infrastrutture mobilità pianificazione territoriale lavori pubblici edilizia con la nota prot. 0022278 / P di data 07/08/2015;

RICHIESTO, a tal fine, per le vie brevi debito preventivo di spesa alla ditta specializzata nel settore grafico "STUDIO T. PUBBLICITÀ DI SAVANI E STEL S.N.C." – c.f. 00483230306 con sede legale in Via Nuova, 39 - 33050 MORTEGLIANO (UD);

VISTO il preventivo di spesa di data 18.01.2018 presentato dalla ditta interpellata ed assunto al protocollo comunale n.1692 del 18.01.2018 relativo al servizio in oggetto e connesse forniture, dal quale si rilevano i prezzi unitari di seguito descritti, al netto dell'IVA di legge, ritenuti congrui:

▪ pellicola blu per fasce (garanzia 7 anni)	€ 10,00.=/mq
▪ pellicola bianca per testi rifrangenti	€ 7,00.=/ml
▪ pellicola blu intagliata	€ 8,00.=/ml
▪ costo orario per applicazione	€ 35,00.=/h

RITENUTO, sulla base delle tempistiche ed esigenze stimate, di quantificare in complessivi € 1.207,80.= (di cui € 990,00.= imponibile + € 217,80.= IVA 22% su imponibile) la spesa forfetaria da impegnarsi a favore della ditta offerente il ripristino delle livree dei mezzi di servizio della polizia locale, suscettibile di rideterminazione in aumento e/o diminuzione sulla base delle effettive ore lavorative;

ACCERTATO che la spesa di manutenzione può trovare adeguata copertura al capitolo n. 103500000 "Manutenzione e riparazione veicoli a motore, automezzi in dotazione alla vigilanza urbana" del Bilancio Comunale dell'anno corrente (Miss.03 Progr.01 Tit.1 - Cod. Fin. U.1.03.02.09.001);

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con il contributo regionale concesso con decreto n.1336/AAL del 12.10.2017 come da determina di impegno n.1010 del 14.12.2017 della Polizia Locale, accertamento n.548/2017 cod.n.8948;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

DETERMINA

1) - **DI IMPEGNARE** per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la spesa complessiva di € **1.207,80.=** con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
1207,80	03	01	1	103500000	1 03 02 09 001	2018

Soggetto / Sede legale:	"STUDIO T. PUBBLICITÀ DI SAVANI E STEL S.N.C." - sede legale in Via Nuova, 39 - 33050 MORTEGLIANO (UD)
Codice fisc. /P.I.:	00483230306
CIG:	739507401F.

2) - **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 103500000			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2018	2018	1.207,80
TOTALE:		TOTALE:	1.207,80

3) - **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina;

4) - **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa non ricorrente;

5) - **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

6) - **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di bilancio 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018).

7) - **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i

pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

8) - **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

9) - **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

10) - **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

11) - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 29/01/2018

Il Responsabile del Settore
- Marcello De Marchi